

 <p>USL PESCARA</p> <p>www.ausl.pe.it</p>	<p>AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA U.O.S.D. "Progettazioni e Nuove Realizzazioni" Via Renato Paolini n° 47 - 65124 PESCARA C.F./P.IVA 01397530682 Tel. 085425.3114 / 3107 - Fax 085. 4253100</p>
---	--

OGGETTO: Servizio tecnico di "Direttore dei Lavori" per i lavori così titolati/identificati "Progettazione ed Esecuzione dei Lavori di Ristrutturazione e Messa a Norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché la Fornitura di Apparecchiature e Attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare" – CIG 7930884484

VERBALE DI GARA N. 02

In data 29 / 07 / 2019, dalle h. 10,10 alle ore 10,50 c/o la sala gare a servizio della UOSD "Progettazioni e Nuove Realizzazioni" (ubicazione Via R. Paolini n. 47, Pescara - 1^ piano, Palazzina "D") si è riunita in seduta pubblica la Commissione gare composta, ai sensi Delibera n. 1431/2018, da:

Presidente: Ing. Luigi Lauriola, RUP e Dirigente Tecnico c/o UOSD "Progettazioni e Nuove Realizzazioni" cui afferisce la gara;

Componente: Sig.ra Stefania Lombardi, Coll.re Amm.vo Prof.le c/o la UOC "Servizio Tecnico Manutentivo";

Componente e verbalizzante: D.ssa Viviana Schiazza, Coll.re Amm.vo Professionale c/o UOSD "Progettazioni e Nuove Realizzazioni";

per procedere alle operazioni di gara relative all'appalto in oggetto, mediante procedura aperta ex art. 60, D. Lgs. n. 50/18.04.2016.

Alla seduta pubblica, comunicata agli interessati con nota prot. n. 0098573/19 del 22/07/2019, sono presenti:

Arch. Carmine Brandi, legale rappresentante e direttore tecnico della Società Italiana Servizi Srl di Pescara, mandante del R.T.I.: Lenzi Consultant Srl-Società Italiana Servizi Srl-Studio Tecnico Ing. Dario Grifone (giusta delega agli atti).

LA COMMISSIONE :

- **D a t o A t t o** che con precedente Verbale n. 01 del 16.07.2019 la procedura in oggetto è stata sospesa, convenendo con la Società Italiana Servizi Srl (presente alla seduta pubblica) di "approfondire" l'istituto delle incompatibilità rilevate ex art. 26, co. 7, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, ovvero prescritte in generale dall'ordinamento, in quanto agli atti risulta che la Società Italiana Servizi Srl ha svolto l'attività di "verifica" del livello progettuale "preliminare" riferito ai lavori in oggetto (giusta Delibera n. 1102/29.10.2012);

- **P r e s o A t t o** della Nota della Società Italiana Servizi Srl (mandante del R.T.P. composto da: Lenzi Consultant Srl, mandataria - Società Italiana Servizi Srl, mandante – Studio Tecnico Ing. Dario Grifone, mandante), trasmessa a mezzo pec il 17.07.2019 ed il 18.07.2019 con posta ordinaria anche al Direttore Generale Asl (allegata);

- **P r e s o A t t o** della Nota del 24.07.2019 dello Studio Legale Cancrini & Partners (trasmessa via pec in pari data), in nome e per conto della mandataria/capogruppo Lenzi Consultant Srl (allegata);



- **D a t o A t t o** del parere del ns. Ufficio Affari Legali in data 26.07.2019 (appositamente richiesto in fase di approfondimento);

- **S i c o l l e g a** nuovamente alla piattaforma telematica ove risulta depositata la documentazione da parte del partecipante R.T.P.;

- **O s s e r v a e P r e c i s a** quanto segue:

Preliminarmente, si evidenzia che la Asl di Pescara ha avviato una procedura aperta per l'affidamento delle funzioni di "Direttore dei Lavori".

Tanto risulta dalla documentazione di gara, in particolare dallo Schema di determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, calcolata ai sensi del D.M. 17/06/2016, in cui sono state identificate le seguenti competenze: Direzione Lavori – Cintabilità e Misura – Liquidazione, e non altre funzioni, quali Direttori Operativi e/o Ispettori di Cantiere;

Dalla documentazione amministrativa rimessa dal predetto RTP, in particolare dalla Dichiarazione di impegno a costituire l'RTP in caso di aggiudicazione e quote di esecuzione, risultano le segg. percentuali:

50% di prestazione (capogruppo) Lenzi Consultant Srl, Coordinamento Generale e Responsabile, Integrazione Specialistiche, Direzione Lavori, Direzione Operativa Edile;

45% di prestazione (mandante) Società Italiana Servizi Srl, Direzione Operativa Impianti Meccanici, Direzione Operativa Impianti Elettrici, Direzione Operativa Ingegneria Clinica;

5% di prestazione (mandante) Ing. Dario Grifone, Direzione Operativa Strutture Antincendio.

Non risulta suddivisa tra i soggetti la totalità delle quote complessive relative al servizio da affidare richiesto dalla Asl, cioè il servizio di "Direttore dei Lavori", risultano invece riportate le funzioni della "Direzione dei Lavori".

La responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante è solidale in caso di R.T.P. (art. 48, D. Lgs. n. 50/18.04.2016).

L'art. 5 del Disciplinare di gara recita *"L'attività di direttore dei lavori deve essere sempre riconducibile ad un unico soggetto (artt. 24, comma 5, 35, co. 6, 101, commi 2-3, 111, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49/07.03.2018), che è responsabile dell'andamento degli stessi ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Nel caso di una eventuale ripartizione operativa dei compiti all'interno dell'ufficio di direzione, ovvero all'interno del raggruppamento di professionisti, il predetto unico soggetto deve assicurare l'unitarietà di questa delicata attività".*

Si richiama in proposito l'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, che prevede il soccorso istruttorio, ed anche *"...Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa"*.

Ma la discussione se siano o meno sanabili, nel caso di specie, le carenze evidenziate in merito alle quote da suddividere per lo svolgimento di "Direttore dei Lavori" (e non Ufficio Direzione dei Lavori), lascia il passo ad altri elementi essenziali, non sanabili di certo: la incompatibilità delle attività di verifica, per il medesimo progetto, e l'attività della direzione dei lavori.

Assume carattere sostanziale la incompatibilità ai sensi dell'art. 26, co. 7, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, secondo il quale: *"Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo"*, che a parere dello Studio Legale Cancrini & Partners (in nome e per conto della capogruppo Lenzi Consultant Srl) non sussiste;



Ad avviso del Seggio di Gara (che condivide il parere interno del ns. ufficio legale), sussiste invece incompatibilità per le seguenti ragioni:

- A) Medesimo progetto significa che lo stesso ha ad oggetto l'appalto per cui è la Direzione dei Lavori, nella specie *"Progettazione ed Esecuzione dei Lavori di Ristrutturazione e Messa a Norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché la Fornitura di Apparecchiature e Attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare"*, progetto questo verificato ex artt. 93 e 112 dell'allora vigente D. Lgs. n. 163/2006 e artt. 44 e segg. del D.P.R. n. 207/2000, proprio dalla Società Italiana Servizi Srl, mandante, in data 27.09.2012.

Dall'esame dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2006, dell'articolo 216, comma 4, medesimo decreto legislativo, della parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione) del D.P.R. 207/2000, si evince in modo chiaro e palese che in materia di appalti pubblici la progettazione è unica e si articola al suo interno in tre livelli: preliminare, definitivo ed esecutivo.

Infatti, l'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, come pure l'art. 93 del D.lgs. n. 163/2006, si esprime nel senso di "Livelli della progettazione" e non anche livelli delle progettazioni per gli appalti e per le concessioni di lavori e stabilisce, a riprova della unicità del progetto: *"La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica (oggi ancora progetto preliminare per effetto dell'art. 23, co. 3 del D.lgs. n. 50/2016), progetto definitivo e progetto esecutivo"*.

Ma vi è di più: la prova provata che in materia di appalti pubblici vi sia l'unità progettuale si rinviene altresì proprio dalla lettura dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, nel quale viene espressamente previsto: *"Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità."*

Ne consegue che nel caso in esame, ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno del regime della incompatibilità del citato art. 26, comma 7, D.lgs. n. 50/2016, rileva unicamente la circostanza se la verifica sia effettuato oppure no sul *"medesimo progetto"* come sopra inteso, a nulla rilevando la diversità dei livelli della progettazione;

- B) L'incompatibilità *de qua* ricorrerebbe anche se l'incarico di Direttore Lavori, ovvero la competenza di direzione dei lavori nella gara in esame, ove aggiudicata, fosse svolto dall'Arch. Braccio Oddi Bagaglioni, legale rappresentante della mandataria e quindi da un soggetto diverso dal professionista che ha proceduto alla verifica del progetto preliminare.

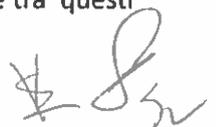
A tal conclusione si perviene ove si consideri che:

-L'art. 26, comma 7, D.lgs. n. 50/2016, si esprime nel senso di incompatibilità tra svolgimento dell'attività di verifica, e l'*"attività della direzione lavori"* per il medesimo progetto e non del direttore dei lavori.

E quindi rileva l'attività e le competenze di Direttore dei Lavori e l'ufficio di direzione dei lavori e la sua articolazione.

-Infatti l'art. 101, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 dispone: *"Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto."*

Nel caso in esame, dagli atti di gara del RTI suddetto emerge che l'ufficio della direzione dei lavori sarà composto da direttori operativi, ex art. 101 comma 3, D.lgs. n. 50/2016, e tra questi



vi sono anche professionisti facenti parte della mandante Società Italiana Servizi e precisamente: Ing. Roberto Brandi, direttore operativo impianti, e Arch. Carmine Brandi, direttore operativo ingegneria clinica.

-Ai sensi dell'art. 101, comma 4, D.lgs. n. 50/2016, i direttori operativi "collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali" e ove incaricati dal direttore dei lavori possono, tra l'altro "...d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi; e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive";

-Ai sensi dell' art. 5 del disciplinare di gara : "L'attività di direttore dei lavori deve essere sempre riconducibile ad un unico soggetto (artt. 24, comma 5, 35, co. 6, 101, commi 2-3, 111, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/07.03.2018 per effetto art. 216, comma 27-octies, del Codice), che è responsabile dell'andamento degli stessi ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Nel caso di una eventuale ripartizione operativa dei compiti all'interno dell'ufficio di direzione, ovvero all'interno del raggruppamento di professionisti, il predetto unico soggetto deve assicurare l'unitarietà di questa delicata attività".

- **Q u i n d i**, nel caso in esame ricorre la incompatibilità, per tutte le ragioni sopra dette, ex art. 26, comma 7, del D. Lgs. n. 50 del 2016 , ed ai sensi delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 137 del 13 giugno 2019, secondo cui: "Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo (art. 26, comma 7, codice).

- **D i s p o n e** pertanto la esclusione del R.T.P costituito da: Lenzi Consultant Srl, Società Italiana Servizi Srl, Studio Tecnico Ing. Dario Grifone, dalla procedura in oggetto, CIG 7930884484.

Per espressa richiesta dell'Arch. Carmine Brandi, legale rappresentante e direttore tecnico della Società Italiana Servizi Srl, al presente Verbale è allegata anche la Nota redatta dallo stesso in seduta stante, mentre contesta le decisioni assunte per le ragioni di cui alle Note citate ed allegate.

Altresì è allegata anche con la Nota dello Studio Legale Cancrini & Partners, citata ed allegata.

L e t t o , C o n f e r m a t o e S o t t o s c r i t t o dal Seggio di gara, previa chiusura delle operazioni sulla piattaforma telematica :

Il Presidente Luigi Lauriola..........;

Il Componente Stefania Lombardi..........;

Il Componente e verbalizzante Viviana Schiazza..........



29 LUG. 2019

Vincenzo Lo Mele

Da: Società Italiana Servizi Srl PEC <societaitalianaservizisrl@arubapec.it>
Inviato: giovedì 18 luglio 2019 16:02
A: Armando Mancini; Direzione Generale Aziendale
Oggetto: Fwd: Verbale n. 1 - gara CIG 7930884484

si trasmette per opportuna conoscenza

Chieti 18 luglio 2019

Arch. Carmine Brandi

  IICert
SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI
Viale Benedetto Croce, n. 147
66100 Chieti Scalo (CH)
Tel: +39 0871 563055
Fax: +39 0871 572588
P.IVA: 02107490696

"Questo messaggio è stato inviato da Società Italiana Servizi S.r.l. e può contenere informazioni di carattere estremamente riservato e confidenziale. Qualora non foste i destinatari, vi invitiamo immediatamente informarci con lo stesso mezzo ed eliminare il messaggio, con gli eventuali allegati, senza trattenere copia. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

This message is being sent from Società Italiana Servizi S.r.l. and may contain information which is confidential or privileged. If you are not the intended recipient, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message and any attachments without retaining a copy. Any unauthorized use of the content of this message is a breach of your duty to respect the confidentiality of the correspondence between other persons and can expose the responsible party to civil and/or criminal penalties, and may constitute a more serious offense."

----- Messaggio inoltrato -----

Oggetto: Verbale n. 1 - gara CIG 7930884484
Data: Wed, 17 Jul 2019 08:15:34 +0200
Mittente: Società Italiana Servizi Srl PEC <societaitalianaservizisrl@arubapec.it>
A: viviana.schiazza.aslpe@pec.it, luigi.lauriola.aslpe@pec.it

In riferimento al verbale di gara n.01 redatto in data odierna, relativo al servizio tecnico di "Direttore dei Lavori" per i lavori di "Progettazione ed Esecuzione dei Lavori di Ristrutturazione e Messa a norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché la fornitura di Apparecchiature e Attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare, si chiede di modificarlo per riportare le contestazioni che il sottoscritto Arch. Carmine Brandi, titolare e legale rappresentante della

29 LUG. 2019

Società Italiana Servizi, ha fatto presente durante la seduta di gara, che non sono state verbalizzate e che vengono riportate di seguito.

In particolare ci si riferisce a quanto evidenziato dal sottoscritto che non vi è l'incompatibilità asserita in quanto trattasi di progetti diversi; l'art.26, comma 7, del Dlgs 50/2016, recita testualmente: "Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo."

La scrivente società ha, infatti, verificato il progetto preliminare redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Unità Sanitaria Pescara posto a base di gara per l'appalto integrato aggiudicato all'Impresa CME di Modena con progetto definitivo redatto da Consultec soc. coop. di Ancona (mandataria), Arch. Guido Tassoni di Reggio Emilia e Ing. Eva Petricciuolo di Ancona (mandanti).

Il progetto esecutivo oggetto della direzione lavori, da notizie assunte presso l'Ente è in corso di redazione ed è stata incaricata altra società di verificarlo; tale società è incompatibile ai sensi del citato comma 7 dell'art.26 e non la Società Italiana Servizi s.r.l.

Trattasi di due progetti differenti e, infatti il progetto definitivo presenta importi delle categorie richieste ai fini della partecipazione alla gara (requisiti di capacità tecnica e professionale) differenti da quello del progetto preliminare verificato dalla scrivente società e certificate da Codesta Azienda:

Categoria e ID delle opere	Valore delle opere del disciplinare	Valore delle opere del progetto preliminare
E.10 (I/d)	€ 4.660.181,46	€ 6.334.113,00
S.03 (I/g)	€ 261.503,25	€ 274.893,00
IA.01 (III/a)	€ 108.457,33	€ 342.125,14
IA.02 (III/b)	€ 2.752.863,95	€ 2.243.838,53
IA.03 (III/c)	€ 1.487.115,90	€ 1.355.030,33

Ne consegue che non vi è incompatibilità e pertanto si invita Codesta Azienda a proseguire e concludere la procedura di gara.

Chieti 16 luglio 2019

Arch. Carmine Brandi




 SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI

Viale Benedetto Croce, n. 147
 66100 Chieti Scalo (CH)
 Tel: +39 0871 563055
 Fax: +39 0871 572588
 P.IVA: 02107490696

Qualora non siate i destinatari, vogliate immediatamente informarci con lo stesso mezzo ed eliminare il messaggio, con gli eventuali allegati, senza trattenere copia.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

This message is being sent from Società Italiana Servizi S.r.l. and may contain information which is confidential or privileged.

If you are not the intended recipient, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message and any attachments without retaining a copy.

Any unauthorized use of the content of this message is a breach of your duty to respect the confidentiality of the correspondence between other persons and can expose the responsible party to civil and/or criminal penalties, and may constitute a more serious offense."

CS
✗
P

29 LUG, 2019



STUDIO LEGALE
CANCRINI E PARTNERS

ARTURO CANCRINI

Francesco Toscano
Francesco Vagnucci
Laura Fioravanti
Filippo Casadei
Aldo Scarpello

Antonina Leccese
Valeria Ninfadoro
Vittorio Capuzza
Francesca Leproux
Maria Bardi
Andrea Cioccoloni del Greco
Stefano Santori
Giuseppe Durano
Monica Novelli
Giorgia Cancrini
Giovanni D'Alessio
Giulia Passino

Consulente:
PROF. AVV. MARCO D'ALBERTI

Adriana Amodeo
Giorgia Maloni
Fabrizio D'Ippolito
Alessandro D'Alberti
Valerio Scarpato
Maria Teresa della Vittoria Scarpato
Elena Quaranta Miccolis
Antonella Mascio
Giorgio Maria Perotto
Maria Chiara Ciliberto
Guido Befani
Francesca Salvi
Gregorio Cnlabresi

Roma, 24 Luglio 2019

Spett.le
Azienda Sanitaria Locale di Pescara
O.OS.D. "Progettazioni e Nuove Realizzazioni"
Via Renato Paolini n. 47 - 65124 Pescara

c.a.
RUP e Dirigente Tecnico
Ing. Luigi Lauriola

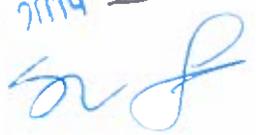
Comunicazione via

pec: luigi.lauriola@aslpe@pec.it viviana.schiazza.aslpe@pec.it

Oggetto: Servizio tecnico di "Direttore dei lavori" per l'appalto di "Progettazione ed Esecuzione dei Lavori di Ristrutturazione e Messa a norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché la fornitura di Apparecchiature e Attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare" - Verbale di gara n. 01 del 16 luglio - richiesta di integrazione.

In nome e per conto della Lenzi Consultant S.r.l., in persona del legale rappresentante *p.l.* Arch. Braccio Oddi Baglioni, in proprio e in qualità di mandataria del RTI partecipante all'appalto in oggetto, costituito con Società Italiana Servizi S.r.l. e con Studio Tecnico Ing. Dario Grifone (mandanti), sono a significare quanto segue.

In data 16 luglio 2019 in occasione della seduta di gara relativa all'affidamento del servizio tecnico di "Direzione dei lavori" riferita all'appalto avente ad oggetto la "Progettazione ed Esecuzione dei Lavori di Ristrutturazione e Messa a norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché

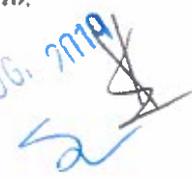
29 LUG. 2019 


la fornitura di Apparecchiature e Attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare”, la Commissione, ipotizzata la sussistenza dell’incompatibilità in capo al RTI aggiudicatario ad assumere il Servizio tecnico Direzione dei lavori ai sensi dell’art. 26, D.lgs. 50/2016, disponeva la sospensione della seduta stessa per consentire un approfondimento della questione sollevata, rinviando a data da comunicare agli interessati, la successiva seduta pubblica (cfr. verbale n. 01 del 16 luglio 2019).

Peraltro, nel corso della medesima seduta, l’Architetto Carmine Brandi, presente in qualità di legale rappresentante della Società Italiana Servizi S.r.l., con argomentazioni che non venivano riportate a verbale, contestava la sussistenza della incompatibilità ex art. 26, D.lgs. 50/2016.

In tale contesto, con pec del 17 luglio 2019, la Società Italiana Servizi S.r.l. indirizzava al Presidente della Commissione di gara e al Componente verbalizzante, di modificare il verbale di gara, inserendovi quanto contestato dall’Arch. Carmine Brandi in seduta di gara e non verbalizzato.

Come rilevato dall’Arch. Carmine Brandi, in effetti, vero è che la Società Italiana Servizi S.r.l. ha svolto attività di verifica del progetto preliminare redatto dall’Ufficio Tecnico dell’Azienda Unità Sanitaria Pescara posto a base di gara per l’appalto integrato aggiudicato poi all’Impresa CME di Modena sulla base del progetto definitivo (redatto da Consultec soc. coop. di Ancona (mandataria) Arch. Guido Tassoni di Reggio Emilia e Ing. Eva Petricciuolo di Ancona (mandanti), ma è altrettanto vero che il progetto definitivo è completamente diverso da quello preliminare e presenta importi delle categorie richieste ai fini della partecipazione alla gara (requisiti di capacità tecnica e professionale) differenti da quelli del progetto preliminare verificato dalla Società Italiana Servizi S.r.l. e certificato da codesta Azienda. In sostanza, il progetto preliminare verificato dalla Società Italiana Servizi S.r.l. è un progetto del tutto diverso da quello definitivo, mentre, in effetti, secondo l’art. 26, comma 7, del D.lgs. 50/2016: *“Lo svolgimento dell’attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto,*

29 LUG. 2019


dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo".

Peraltro, risulta che per le attività di verifica del progetto esecutivo dell'appalto in corso di redazione, è stata incaricata un'altra Società.

In effetti, dunque, stando al tenore dell'art. 26, comma 7, D.lgs. 50/2016, l'incompatibilità di cui si discute potrebbe configurarsi solo in capo a quest'ultima Società.

Ne discende l'assoluta insussistenza dell'asserita incompatibilità, sotto il profilo oggettivo.

A ciò si aggiunga che nella fattispecie l'incarico di Direzione dei lavori verrebbe assunto dall'Architetto Braccio Oddi Baglioni, legale rappresentante e il direttore tecnico della Lenzi Consultant S.r.l. e, perciò, da un professionista diverso dal professionista che ha verificato il progetto preliminare.

Poiché, dunque, la verifica del progetto preliminare è stata svolta da un soggetto diverso dal soggetto che assumerà in concreto la Direzione dei lavori, non si vede come possa ravvisarsi la pretesa incompatibilità.

In sostanza, non essendovi coincidenza tra il soggetto che ha svolto l'attività di verifica e il soggetto affidatario dell'incarico di Direzione dei lavori, l'incompatibilità ex art. 26, D.lgs. 50/2016 è perciò solo da escludersi radicalmente anche sotto il profilo soggettivo.

Alla luce delle delineate considerazioni si diffida codesta Stazione appaltante dal disporre l'esclusione del RTI mio assistito, invitandola al contempo - ritenuta l'insussistenza della causa di incompatibilità in questione - alla prosecuzione della procedura e alla formalizzazione dell'incarico di Direzione dei lavori in capo al medesimo RTI, rappresentando che, in caso contrario, mi vedrò costretto ad agire giudizialmente per la tutela dei diritti, anche risarcitori, del RTI.

Distinti saluti.

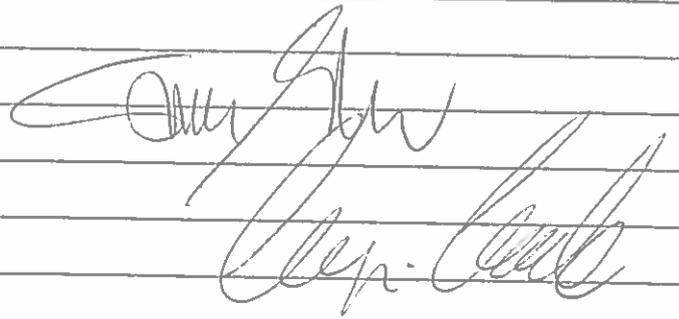
Avv. Arturo Cancrini





PESCARA 28 / 07 / 2019

- IL SOTTOSCRITTO ARCH. CARMINE BRANDI
RIBADISCE CHE IL VERBALE N° 1 DEL 16/7/2019
NON RIPORTA TUTTE LE VICENDE AVVENUTE
IN SEDE DI SEGGIO DI GARA



12 9 LUG. 2019

Sottile

Schietto

